

SUONO IMMAGINE MOVIMENTO S.I.M. S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO AUSUGUM, 34 BORGO VALSUGANA TN
Codice Fiscale	01312110222
Numero Rea	TN 129394
P.I.	01312110222
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A158122

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.284	3.386
II - Immobilizzazioni materiali	31.260	34.585
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	32.596	38.023
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.624	157.897
Totale crediti	136.624	157.897
IV - Disponibilità liquide	159.756	113.411
Totale attivo circolante (C)	296.380	271.308
D) Ratei e risconti	2.923	-
Totale attivo	331.899	309.331
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516	516
IV - Riserva legale	6.258	6.013
V - Riserve statutarie	3.622	3.075
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	427	817
Totale patrimonio netto	10.823	10.421
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.808	125.925
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.774	171.128
Totale debiti	154.774	171.128
E) Ratei e risconti	27.494	1.857
Totale passivo	331.899	309.331

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.781	396.217
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	526.358	442.855
altri	2.118	1.133
Totale altri ricavi e proventi	528.476	443.988
Totale valore della produzione	861.257	840.205
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.149	10.479
7) per servizi	80.009	79.786
8) per godimento di beni di terzi	31.736	30.083
9) per il personale		
a) salari e stipendi	544.152	520.923
b) oneri sociali	142.358	134.148
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.237	37.537
c) trattamento di fine rapporto	37.237	37.537
Totale costi per il personale	723.747	692.608
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.940	11.356
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.569	1.835
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.371	9.521
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.940	11.356
14) oneri diversi di gestione	6.281	9.007
Totale costi della produzione	857.862	833.319
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.395	6.886
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	157	118
Totale proventi diversi dai precedenti	157	118
Totale altri proventi finanziari	157	118
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.097	4.152
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.097	4.152
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(940)	(4.034)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.455	2.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.121	2.035
imposte relative a esercizi precedenti	(93)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.028	2.035
21) Utile (perdita) dell'esercizio	427	817

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 427

Nell'esercizio di riferimento l'attività della Cooperativa è rimasta pressoché identica a quella degli anni passati, e ciò anche in relazione al fatto che il monte ore settimanale finanziato dalla PAT non ha subito variazioni, nonostante la teorica possibilità di aumento che la nostra scuola ha all'interno del suo "bacino di utenza". Va rilevato che senza l'intervento della PAT per un aumento sensibile del monte ore finanziato, sarà impossibile perseguire nei prossimi anni una politica di espansione dell'attività dell'azienda.

Per ciò che riguarda l'aspetto puramente economico, non vi sono sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti: per l'attività finanziata dalla PAT le entrate sono sempre date dal gettito dell'utenza, dal contributo provinciale e dall'intervento finanziario dei Comuni (Borgo, Levico e Caldonazzo), mentre per le altre attività promosse dalla Cooperativa le entrate provengono dalla Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino e da alcuni Istituti Comprensivi della zona.

In riferimento all'attività con le Bande, va rilevato che a partire dall'inizio dall'anno scolastico 2017/2018 la Banda di Telve ha deciso di non continuare più a servirsi degli insegnanti della nostra cooperativa per il servizio di formazione strumentale e teorica dei suoi allievi bandisti. Ciò ha causato la diminuzione del monte ore di alcuni insegnanti del "Progetto bande", cosa peraltro risolta senza problemi, anche se con dispiacere da parte del C. di A. con l'applicazione della clausola particolare contratto attualmente in vigore.

Va segnalata inoltre la possibilità per la nostra scuola di attivare due progetti previsti dal nuovo "Bando provinciale" per collaborazioni didattiche tra le Scuole di Musica e gli Istituti comprensivi della Provincia. La collaborazione con gli Istituti individuati sul territorio, anche in relazione alla particolarità dei progetti proposti, porterà sicuramente una ricaduta positiva per l'immagine e la popolarità della nostra Cooperativa.

La cooperativa si pone lo scopo di dare le migliori opportunità occupazionali a favore dei soci. Infatti anche per questo esercizio ha agito nella finalità di ottenere continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.497	193.516	52	206.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.111	158.931		168.042
Valore di bilancio	3.386	34.585	52	38.023
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.168	-	11.168
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	751	5.121	-	5.872
Ammortamento dell'esercizio	1.351	9.371		10.722
Totale variazioni	(2.102)	(3.324)	-	(5.426)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.746	199.562	52	211.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	168.302		178.764
Valore di bilancio	1.284	31.260	52	32.596

Immobilizzazioni immateriali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono relative a operazioni di sistemazione saldi cespiti e la principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio	Valore contabile
Federazione Trentina della Cooperazione	52
Totale	52

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>II -</i>	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	1.225	-	1.225	-
		Clienti terzi Italia	13.757	15.554	(1.797)	(12)
		Depositi cauzionali per utenze	-	258	(258)	(100)
		Partite commerciali attive da liquidare	13.305	-	13.305	-
		Cauzioni e vuoti	78	-	78	-
		Crediti vari v/terzi	20.558	6.904	13.654	198
		Crediti per contributi c/impianti	2.614	6.400	(3.786)	(59)
		Crediti per contributi in c/esercizio	62.127	106.280	(44.153)	(42)
		Fornitori terzi Italia	2	-	2	-
		Erario c/liquidazione IVA	272	168	104	62
		Erario c/crediti d'imposta vari	-	22.021	(22.021)	(100)
		Altre ritenute subite	-	127	(127)	(100)
		Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	21.461	-	21.461	-
		Erario c/acconti IRAP	125	119	6	5
		INAIL dipendenti/collaboratori	-	66	(66)	(100)
		Dipendenti c/retribuzioni differite	1.100	-	1.100	-
		Totale	136.624	157.897	(21.273)	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	516	-	-	516
Riserva legale	6.013	245	-	6.258
Riserve statutarie	3.075	547	-	3.622
Utile (perdita) dell'esercizio	817	(817)	427	427
Totale	10.421	(25)	427	10.823

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 24,52 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Movimentazione della base sociale

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non sono stati ammessi nuovi soci e non si sono avuti recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2017 risulta pari a 10 unità.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2016	entrati	usciti	2017
Soci lavoratori	10	-	-	10
Totale	10	-	-	10

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.686	2.060	3.626	176
		Fornitori terzi Italia	11.816	36.241	(24.425)	(67)
		Partite commerciali passive da liquidare	1.164	-	1.164	-
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	10.926	9.276	1.650	18
		Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	848	(848)	(100)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	410	-	410	-
		Erario c/IRES	127	-	127	-
		Erario c/IRAP	582	-	582	-
		INPS dipendenti	25.898	26.826	(928)	(3)
		Cassa previdenza	-	1.308	(1.308)	(100)
		INAIL dipendenti/collaboratori	64	-	64	-
		Debiti v/fondi previdenza complementare	1.325	-	1.325	-
		Debiti v/collaboratori	2.000	226	1.774	785
		Sindacati c/ritenute	177	354	(177)	(50)
		Debiti diversi verso terzi	-	3.009	(3.009)	(100)
		Personale c/retribuzioni	67.898	45.400	22.498	50
		Dipendenti c/retribuzioni differite	-	30.509	(30.509)	(100)
		Soci c/ristorni	26.000	-	26.000	-
		Banche c/partite passive da liquidare	701	-	701	-
		Mutui ipotecari bancari	-	15.071	(15.071)	(100)
		Totale	154.774	171.128	(16.354)	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a una sopravvenienza rilevata in sede di unico 2017.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	16
Totale Dipendenti	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate. A tal fine si è proceduto al confronto tra ricavi delle vendite effettuate nei confronti dei soci e ricavi delle vendite effettuate nei confronti di non soci. Da ciò consegue che la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dalla lettera a) comma 1, dell'articolo 2513 del Codice Civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati gestionali/contabili.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	723.747,00	394.464	55%	

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Ristorni

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale.

Per quanto concerne la determinazione dell'"avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

Determinazione della percentuale dell'attività con i soci

	Importi	%
Attività svolta con i soci	394.464,43	55 %
Attività svolta con i terzi	329.283,13	45 %
Totale attività	723.747,56	100 %

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (importo massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

	Importi
Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	427,00
+ Ristorni imputati a Conto Economico	26.000,00
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	-
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	-
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	55,00
Importo massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	14.534,85
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	13.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 128,10 alla riserva legale indivisibile;
- € 286,09 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977;
- € 12,81 pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/1992.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Borgo Valsugana, 30/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Comar

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Alberto Paissan, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.